

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2828 del 31/05/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSII DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta CLEVERTECH Spa - in Comune di Cadelbosco di Sopra.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2920 del 31/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.12484/2020

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta CLEVERTECH Spa - in Comune di Cadelbosco di Sopra.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta "**CLEVERTECH Spa**" avente sede legale in Comune di Cadelbosco di Sopra - via G.Brodolini n.18/A, relativamente allo scarico di acque inerenti opere di urbanizzazione (parcheggi ad uso pubblico) realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico da parte del Comune di Cadelbosco di Sopra e/o del Gestore del Servizio Pubblico Integrato, acquisita agli atti con prot. PG/59161 del 22/04/2020;

Richiamato il Procedimento Unico ai sensi dell'art 53 comma 1 lett b) della LR 24/2017 per "progetto di *ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Cleverttech Spa in variante alla pianificazione urbanistica vigente*" per l'ampliamento della sede produttiva esistente, durante il quale la Ditta ha concordato con il Comune di Cadelbosco Sopra la cessione in permuta dell'area adiacente a via Brodolini destinata a verde pubblico e parcheggi pubblici e che tali parcheggi pubblici saranno ampliati grazie all'intervento in progetto, e che le acque meteoriche sui parcheggi hanno recapito in rete fognaria pubblica bianca;

Preso atto che in data 26/09/2019 è stata pubblicata la Delibera n.41 del Consiglio Comunale per la conclusione del procedimento di cui all'art.53;

Vista la DGR n.569 del 15/04/2019 che prevede per le nuove reti fognarie per la raccolta di acque reflue di dilavamento interne ad agglomerato, prima della loro attivazione, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico a soggetto che realizza gli interventi. L'autorizzazione e la gestione delle reti rimarranno in capo a tali soggetti il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli interventi stessi per poi essere trasferite in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue urbane meteoriche raccolte da rete fognaria separata interna ad agglomerato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e DGR 569 del 15/04/2019, da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio;

Atteso che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisito il nulla osta di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per lo scarico indiretto delle acque meteoriche con recapito finale nello scolo Modolenzola, acquisito al PG/82732 del 09/06/2020;

Tenuto conto del nulla osta di IRETI Spa, RT015471-2019-P del 26/09/2019, in merito ai recapiti e gli scarichi di acque meteoriche dal comparto, rilasciato nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art 53 comma 1 lett b) della LR 24/2017;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.G.R. n.2236/2009 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 201 del 22 febbraio 2016 "Approvazione della Direttiva concernente Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- D.G.R. n. 569 del 15 aprile 2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- Determinazione del Direttore generale cura del territorio e dell'ambiente 4 dicembre 2019 n.22374 "Approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli agglomerati esistenti ex DGR 201/2016 e s.m.i."";
- D.G.R. n. 2153/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- D.G.R. n. 2338 del 21 dicembre 2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di giunta Regionale n.2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "Unità Emissioni in Atmosfera" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del Procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, inclusivo di tutti i titoli ambientali afferenti alla Ditta, con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta "**CLEVERTECH Spa**" relativamente allo scarico delle acque meteoriche raccolte da rete fognaria separata interna ad agglomerato in comune di Cadelbosco Sopra, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche raccolte da rete fognaria separata interna ad agglomerato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e DGR 569 del 15/04/2019

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Scarico delle acque meteoriche raccolte da rete fognaria separata interna ad agglomerato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e DGR 569 del 15/04/2019;

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) di fare altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'artt.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) di stabilire che la presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive competente.

6) di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) di stabilire che eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

10) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico delle acque meteoriche raccolte da rete fognaria separata interna ad agglomerato (via Brodolini), ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e DGR 569 del 15/04/2019.

La ditta Cleverttech spa, con sede nel comune di Cadelbosco di Sopra in via Brodolini 18/A, svolge l'attività di produzione macchinari per l'automazione.

La ditta, che si sviluppa su tre immobili di proprietà in via Brodolini 18/A e 24, ha richiesto di avviare un procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 (depositata in data 26/03/2019 con protocollo n. 2439/2019) in quanto intende ampliarsi sul lotto libero e privo di costruzioni sito in Via Brodolini frontalmente alla ditta stessa e tale area, in base agli strumenti urbanistici vigenti, risulta in parte ad uso agricolo ed in parte inserita all'interno del limite del territorio urbanizzato con parcheggi e sistema del verde pubblico.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire ad uso produttivo e uffici e la realizzazione di parcheggi e verde pubblici.

Il progetto di ampliamento prevede la predisposizione di parcheggi pubblici (141 posti auto) su uno spazio riservato sulla parte nord-est che viene completata da marciapiede, area di verde privato e strada di accesso.

Per quanto riguarda la raccolta e la gestione delle acque reflue saranno realizzate:

- rete fognaria acque nere, che nel caso specifico sono riconducibili solamente ai servizi igienici, con recapito nella pubblica fognatura situata a ridosso dell'area di intervento;
- rete fognaria per la raccolta delle acque meteoriche ricadenti su area destinata a transito e sosta ad uso pubblico.

Relativamente agli scarichi le acque reflue domestiche prodotte e recapitanti nella pubblica fognatura nera, nel rispetto del Regolamento di Fognatura e Depurazione, sono sempre ammesse ai sensi dell'art.124 del D.lgs 152/06, non necessitando pertanto autorizzazione espressa.

Oggetto della presente autorizzazione è la rete fognaria separata per la raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle aree pubbliche di parcheggio e di nuovo tratto stradale e relativo scarico in corpo idrico superficiale. Tale rete fognaria sarà realizzata da soggetto privato (Cleverttech Spa) in attesa di cessione e presa in carico da parte del Comune di Cadelbosco di Sopra ai sensi della DGR 569 del 15/04/2019.

Le acque meteoriche dell'area destinata a transito e sosta ad uso pubblico sono recapitate alla rete fognaria pubblica delle acque bianche sita in via Brodolini che poi recapita in un fosso interpodereale, in parte tombato, che attraversa il comparto industriale esistente confluendo infine allo Scolo Modolenzola in gestione al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Al fosso sopra citato afferisce la totalità delle acque meteoriche del comparto industriale intorno a via Brodolini, tramite nodo IRETI 53029. Relativamente al lotto in esame, vi è presente il nodo 53030 per le acque bianche che confluisce anch'esso al nodo centrale.

Tenuto conto della destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a transito e parcheggio), lo scarico delle acque meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche oggetto della presente autorizzazione non è soggetto al rispetto di limiti di accettabilità ma alle prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.

La planimetria di riferimento è la Tavola Unica "Planimetria dello stato di progetto con indicazione delle reti e del punto di scarico" datata Marzo 2020.

Prescrizioni

1. L'intervento oggetto della presente autorizzazione deve essere realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata e approvata.
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare ad Arpae, ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Cadelbosco di Sopra e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.
3. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del sistema fognario e del relativo scarico da parte del Comune di Cadelbosco di Sopra e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento. La voltura dell'intestazione dovrà essere estesa anche all'eventuale provvedimento di Concessione consortile.
4. Lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione e deve essere garantita l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza nel pozzetto d'ispezione. Il pozzetto deve essere facilmente identificabile.
5. Devono essere rispettate le disposizioni concernenti la disciplina prevista dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06.
6. Deve essere svolta periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistema di sicurezza ambientale, ecc..) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi.
7. Deve essere conservata e tenuta a disposizione degli organi di controllo tutta la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati, eventuali imprevisti tecnici, malfunzionamenti e fermi e relativa ai controlli analitici effettuati.
8. Il materiale derivante dagli interventi di manutenzione deve essere smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti.
9. In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti e scarico di reflui diversi da quelli autorizzati, dovrà essere data immediata comunicazione ad ARPAE Reggio Emilia - Servizio territorialmente competente e Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed al Comune.
10. Deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione nel punto di scarico nel corpo recettore, che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
11. L'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare problemi di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso nel recettore medesimo.

12. La presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti e/o le concessioni di cui necessita la rete fognaria, il sistema di depurazione e impianti di scarico ai sensi della normativa vigente.
13. Il Titolare dello scarico deve garantire che il sistema di raccolta delle acque meteoriche non sia utilizzato per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali) o altro.
14. Il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche deve essere dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc.).
15. Lo scarico delle acque meteoriche non deve essere causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
16. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario, devono essere attivate nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
17. Il presente provvedimento è condizionato alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi in materia di ulteriori permessi, autorizzazioni o concessioni eventualmente necessari alla realizzazione degli impianti di scarico ai sensi della normativa generale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.